

GAZZETTA DI PARMA

MERCOLEDÌ
24 GIUGNO 2009

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1735

ANNO 214
N.177



EURO 1,00

CAPIREDATTORE
DIRETTORE RESPONSABILE
VIA S. GIUSEPPE 10
41100 PARMA
TEL. 0521/602560
WWW.GAZZETTADIPARMA.IT

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA
VIA S. GIUSEPPE 10, 41100 PARMA
TEL. 0521/602560
FAX 0521/602561
E-MAIL: gazzetta@comunicazioneparma.it

www.gazzettadiparma.it



• Pulizia € 37,00
• Prova fumi € 37,00
nuovo telefono
0521 602560
www.comunicazioneparma.it

Comitato Paritetico Territoriale

Per prevenire gli infortuni sul lavoro

D ando attuazione alle disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del settore edile, che ne dettaglia gli scopi e le finalità, Parma si è dotata del Comitato Paritetico Territoriale per la prevenzione infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro (Cpt). Costituito per accordo provinciale tra l'Unione Parmense degli Industriali - Gruppo Costruttori Edili e le Federazioni sindacali delle costruzioni Fe-Neal-Uil, Fica-Cisl e Fillea-Cgil, il Comitato nasce nel 1995. Dal 2003 hanno aderito all'accordo anche le Associazioni artigiane di Parma Gia, Cna e Confartigianato Apla. Attraverso il recepimento nazionale delle direttive europee in merito alla sicurezza e all'igiene del lavoro, il ruolo e i compiti dei Comitati Paritetici Territoriali vengono ufficializzati ed ampliati.

Il Comitato, secondo il con-

tratto nazionale, è Organismo Paritetico impegnato nel diffondere la cultura della prevenzione e della sicurezza nel settore dell'edilizia, ancora troppo spesso soggetto a molteplici infortuni. È costituito da una struttura operativa composta da tecnici, dipendenti, che prestano consulenza gratuita per le imprese iscritte alla Cassa Edile di Parma, svolgendo azione di indirizzo nella stesura dei piani di sicurezza, nella valutazione dei rischi, nel controllo dei documenti inerenti le fasi di lavoro, le macchine e le attrezzature, nonché nell'assistenza alla compilazione di tutti gli altri documenti necessari all'avvio del cantiere.

L'attività prevede anche il controllo diretto del cantiere, dall'inizio alla chiusura, nell'intento di facilitare l'applicazione della normativa di sicurezza e delle buone prassi da parte delle Imprese edili. A dimostrazione

della stretta collaborazione che esiste tra il Comitato e l'impresa, a compimento della visita in cantiere, viene consegnato un verbale di promemoria riguardante lo stato del cantiere stesso, le eventuali inosservanze agli articoli di legge e i consigli per l'adeguamento alle stesse; inoltre viene affisso all'esterno del cantiere un cartello, quale sigillo visibile di questa collaborazione. Il Comitato, inoltre, è impegnato a predisporre materiale divulgativo di semplice consultazione per far sì che la sicurezza entri a far parte del normale processo produttivo. Al Comitato Paritetico Territoriale possono rivolgersi: i datori di lavoro, i tecnici di impresa, i responsabili del servizio prevenzione e protezione, le rappresentanze sindacali aziendali, i rappresentanti aziendali e territoriali dei lavoratori per la sicurezza e i singoli lavoratori. ✪